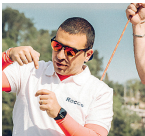


B

AD

Reggio pronta per le regate con **Velablu**

Nata nel 2009, conta oltre 600 tesserati
«Salire in barca è adatto a tutte le età»



Rocco Padula è il presidente e fondatore della società Velablu con sede in via Mantegna



Uno degli oltre seicento iscritti



La vela unisce lo sport al relax



Una delle barche pronte a partire

■ **Niccolò Vaili**

«Nel 2009, quando è cominciata la storia di Velablu, non avrei immaginato di arrivare ad essere la società più numerosa dell'Emilia Romagna. Abbiamo infatti oltre seicento tesserati ogni stagione, un numero davvero sorprendente se si pensa che a Reggio non è città di mare».

Rocco Padula pratica vela sin da ragazzo, con esperienze a livello internazionale e contatti creati stagione dopo stagione. Oggi è il motore di una realtà che ha sede in via Mantegna, in zona Canalina, e che si occupa di coinvolgere sempre più persone ad affrontare un viaggio, perché di questo si tratta, tra le onde del mare. Un modo di fare sport non certo a chilometro zero ma per cui il sacrificio valgono realmente la pena.

■ **Un gruppo di amici**

Aderire a uno dei corsi e delle iniziative di Velablu significa compiere un viaggio in sicurezza e con professionisti del settore, come afferma lo stesso presidente: «Il nostro staff è composto da 20 persone di cui ben 15 istruttori - racconta -. È vero che non siamo città di mare ma è allo stesso tempo vero che il mare dista solamente un'ora e mezzo da noi, motivo per cui i nostri corsi si svolgono in Romagna, in Toscana e in Liguria. La famiglia di Velablu è composta da un gruppo di amici che ha voglia di fare attività sportiva, staccando dalla routine cittadina per immergersi totalmente nell'ambiente marittimo».

Padula spiega che l'obiettivo è quello di unire sport e relax, e che la proposta è destinata a un pubblico molto eterogeneo: «Spaziamo dai ragazzi di 12 ai pensionati di 65 anni - prosegue -. Soprattutto questi ultimi regalano grandi soddisfazioni, perché non ti aspetti questa grande passione e voglia di cimentarsi. L'attrezzatura è molto semplice, bastano un paio di guanti da barca e un po' di ceratina. Bisogna chiaramente imparare a navigare avendo il rispetto del mare: quando è mosso e non si può andare bisogna ascoltarlo, altrimenti i rischi possono essere seri».

La crescita di Velablu, racconta un entusiasta Rocco Pa-

dula, è passata anche dal pas-saparola e dalla collaborazione con la Uisp di Reggio, che sposta il progetto e lo valorizza: «Abbiamo una proposta ad essere la società più numerosa dell'Emilia Romagna. Andiamo dai corsi di vela alle crociere sportive, in cui i bambini possono cimentarsi mentre i genitori si rilassano. Disponiamo, in gestione o in locazione, di sette barche a Porto Venere, due a Ravenna e una quindicina al porto di Piombino. Operiamo, in generale, in tutto il Mediterraneo, dalla Sicilia alla Spagna sino alla Grecia e Croazia».

In estate c'è tutta la proposta dei corsi mentre in inverno c'è spazio per le regate dei corsisti più preparati, principalmente al largo del mare Tirreno. I corsi, racconta Padula, coinvolgono anche le donne perché salire sulla barca è davvero molto divertente. «Chi non può venire in settimana ci raggiunge nel weekend: ogni barca dispone infatti di quattro cabine. C'è la possibilità di mangiare (il cibo è fornito in usa e getta compostabile, ndr) direttamente in barca, ma anche di scendere una volta che cala il sole, visitare il

paese più vicino e poi risalire. In barca di sera, in attesa di ripartire il mattino seguente con la navigazione, preceduta da un minimo di teoria, c'è chi guarda la stelle, chi canta e chi cucina per tutti, come un vero gruppo. Rocco Padula sostiene di non aver festeggiato a dovere i 15 anni della società, nel 2024, ma di guardare al futuro con grande speranza: «Tra le diverse attività rientrano anche l'ExperienSea, che prevede una crociera multisport affiancando alla vela anche altre discipline come yoga, trek-

king, workout, e il team building. Incrociato sulle aziende, il sogno nel cassetto? Mi piacerebbe lavorare con i bambini più piccoli, avvicinandoli a questo magico mondo della vela. Sono sicuro che saprebbero reggere in modo straordinario. Vorrei - dice il presidente guardando al futuro - inoltre sviluppare sempre più rapporti con le aziende del territorio, portandole in barca».

■ **Alto essenziale**

Rocco Padula è affiancato nel lavoro da Alberto Beni, vicepresidente di Velablu, e Marco Paroli, amministratore delegato. Si tratta, al pari di tutti quelli che lavorano per la gestione di Velablu, di figure preziose anche perché, come sostiene lo stesso Padula, «Con la Riforma dello Sport gestire una società è diventato complesso perché ci sono mille incombenze a cui dover far fronte. Ringrazio per questo lo staff - conclude Padula - e anche Uisp per il supporto».

Paroli aggiunge: «Collaboriamo spesso con altre società e associazioni sportive, la vela si presta molto ad essere abbinata ad altre sport e di solito gli sportivi si avvicinano volentieri a scoprire la nostra disciplina. Collaboriamo con altre realtà sportive del nostro territorio, creiamo esperienze miste di più sport davvero divertenti e siamo a disposizione di tutte quelle che ancora non ci hanno contattate».

Pensieri condivisi anche dal vicepresidente Beni, che sottolinea come «la vela è uno sport totalmente immerso nell'ambiente e nella natura, per questo le persone che partecipano alle nostre attività sono portate ad essere molto più sensibili nei confronti del rispetto dell'ambiente. Nel 2020 abbiamo aderito alla Charta Smeralda promossa dalla fondazione One Ocean, fondata dallo Yacht Club Costa Smeralda, che è un insieme di principi e azioni concrete che portiamo avanti per promuovere il nostro impegno nella salvaguardia del mare».

Parole che certificano un impegno di tutta la società e che guardano avanti per programmare il futuro.



La società reggina offre diverse opportunità per i propri corsisti. Qui in alto tutti gli istruttori



■ **Il progetto**

La sfida delle aziende Il **team building** si fa in mezzo al mare

■ **Filippo Simonelli**

Una regata al tramonto, un tuffo tra una virata e l'altra, un aperitivo in mezzo al mare... Non è solo un sogno da vacanza, ma una vera esperienza di crescita aziendale. È questa la proposta di Velablu, società sportiva nata 16 anni fa per rendere accessibile lo sport della vela, oggi attiva in tutto il Mediterraneo, nel Mar dei Caraibi e nell'Oceano Indiano. Il progetto "Team Building Barca Vela" offre esperienze immer-

se, l'obiettivo resta lo stesso: trasformare il gruppo in equipaggio, rafforzando fiducia reciproca, senso di responsabilità, capacità di gestione dei ruoli e adattabilità. Una barca, del resto, è un ecosistema perfetto per allenare in modo pratico competenze come leadership, comunicazione e gestione dello stress. Le attività possono durare un giorno, un weekend o un'intera settimana di crociera, con destinazioni che spaziano tra le acque cristalline di Italia, Grecia, Croazia e Spagna. In ogni

dall'avventura adrenalinica al comfort più raffinato. Velablu, infatti, crede fermamente nell'impatto delle esperienze condivise: secondo la società, l'investimento in team building può contribuire concretamente a ridurre turnover, assenteismo e perdita di produttività. Lo dimostra anche il cuore stesso del progetto: un team composto da dirigenti, liberi professionisti e imprenditori che hanno scelto di mettere a disposizione competenze e passione per promuovere la crescita personale e profes-

Le attività possono durare un giorno, un weekend o un'intera settimana di crociera, con destinazioni che spaziano tra le acque cristalline di Italia, Grecia, Croazia e Spagna. In ogni location sono garantiti servizi logistici completi, dalle sale meeting agli eventi

sive pensate per rafforzare la coesione, migliorare la comunicazione e sviluppare la leadership all'interno dei team aziendali. A guidare le attività è un team altamente qualificato composto da 30 professionisti, tra cui 25 skipper e istruttori con una solida esperienza di navigazione e formazione. Le proposte si articolano in diversi formati, modulabili in base agli obiettivi aziendali. C'è l'opzione ludica, perfetta per premiare i dipendenti o celebrare un traguardo con una giornata tra vela, mare e relax. C'è quella agonistica, che trasforma i partecipanti in equipaggi veri e propri per sfide tra colleghi, grazie al supporto del "sailing team" competitivo di Velablu, che partecipa regolarmente a regate internazionali. E infine il formato coaching, dove la navigazione diventa metafora del lavoro di squadra, accompagnata da coach, psicologi del lavoro e consulenti aziendali. In ogni



location sono garantiti servizi logistici completi, dalle sale meeting agli eventi in banchina. A disposizione dei partecipanti, una flotta moderna e sicura composta da barche a vela da crociera, catamarani e moniti da regata, per un'esperienza sempre su misura,

nale attraverso la vela. In un mondo dove la coesione aziendale è sempre più strategica, Velablu naviga controvento, offrendo un'esperienza autentica e trasformativa, con la vela sempre rivolta verso il cambiamento.